CGIL TREVISO

COMUNICATO

Comunicati Segreteria - 16/10/2013



Cittadinanza ai bambini figli di stranieri nati qui: la Giunta vada avanti.
La proposta della Giunta Manildo di concedere la cittadinanza ai bambini nati qui al compimento dei sei anni è una conquista di civiltà, anche se si tratta di un escamotage "onorario" in attesa di una legislazione nazionale.
E vorremmo ricordare ai leghisti, che si stracciano le vesti ed annunciano barricate, che la proposta dell'assessore Cabino altro non è che la proposta che fece Zaia meno di un mese fa.

Inviterei qualche leghista a farsi un giro in questi giorni alle Fiere di San Luca al pomeriggio per vedere quante comitive di compagni di scuola trevigiani sono ormai multietniche in modo del tutto naturale e sereno, quante coppie multicolore di adolescenti si tengono per mano per le vie del centro.
Capisco che per chi ha preso sempre voti e poltrone propagandando la paura e la diffidenza tutto ciò sia una quotidiana sofferenza, ma la società sta andando lentamente ma inesorabilmente in questa direzione.

Chiediamo alla Giunta Manildo quindi di andare avanti con coraggio e tranquillità su questa strada ed, anzi, ci faremo promotori nei prossimi giorni di una iniziativa assieme alle associazioni degli immigrati per coinvolgere questi nostri nuovi cittadini anche nella amministrazione della città sperimentando formule di partecipazione democratica come già avviene in molte città.